

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 4

Adunanza 29 gennaio 2008

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI TORRE CANAVESE - VARIANTE PARZIALE N. 1 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 34 – 11747/2008

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori CINZIA CONDELLO e SALVATORE RAO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Torre Canavese:  
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione n. 30-2628 del 19/04/2006;
- con deliberazione C.C. n. 38 del 06/12/2007 ha revocato le deliberazioni C.C. n. 24 del 03/08/2007 e n. 33 e n. 34 del 28/11/2007, rispettivamente di adozione, controdeduzioni alle osservazioni e approvazione della Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C., al fine di sottoporre la stessa alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) come previsto dall'entrata in vigore, dal 31 luglio 2007, della Seconda Parte del D.lgs. n. 152/2006;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 40 del 14/12/2007, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 20/12/2007 (pervenuto il 04/01/2008), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma; (*Prat. 150/2007*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 577 abitanti nel 1971, 591 abitanti nel 1981, 604 abitanti nel 1991, 628 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un andamento demografico in lieve ma costante crescita;
- superficie territoriale di 537 ettari, dei quali: 82 ettari di pianura (15% dell'intera superficie comunale) e 455 di collina (85% dell'intera superficie comunale). La conformazione fisico-morfologica evidenzia 277 ettari con pendenze inferiori ai 5° (pari a circa il 51% del territorio comunale), 255 ettari con pendenze comprese tra i 5° e i 20° e 6 ettari con pendenze superiori ai 20°.
- capacità d'uso dei suoli: è interessato su una superficie di 416 ettari da "Aree boscate" (pari a circa il 77% dell'intera superficie comunale); 24 ettari appartengono alla "Classe II"; parte del territorio comunale è interessato dalla "Zona D.O.C. Canavese";
- risulta compreso nel Circondario di Ivrea, sub-ambito "Area Castellamonte", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: è compreso nei sistemi di diffusione urbana dell'Eporediese, individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.), nella macro-area che include i Comuni di Agliè, Bairo e Baldissero Canavese;
- sistema produttivo: risulta compreso nel Bacino di valorizzazione produttiva, facente capo al Comune di Castellamonte;
- fa parte del Patto Territoriale del Canavese (insieme ad altri 122 comuni, 5 Comunità Montane, numerose associazioni, consorzi e Enti) il cui Ente Promotore è la Città di Ivrea, e il cui Soggetto responsabile è la Provincia di Torino;
- è individuato dal P.T.C. come centro storico di "tipo D (di interesse provinciale)";
- infrastrutture viarie: è attraversato dalla S.S.P. n. 565 e dalle S.P. n. 41 di Agliè, n. 56 di Strambino, n. 57 di Torre Canavese, n. 62 di Strambinello e n. 222 di Castellamonte;
- tutela ambientale: una parte del territorio (317 ettari) è compresa nel biotopo di interesse comunitario, individuato dalla Regione Piemonte e denominato "Scarmagno - Torre Canavese (Morena destra d'Ivrea)", classificato con il codice BC10047;
- pianificazione territoriale sovracomunale: fa parte di un ambito di approfondimento per il quale la Regione Piemonte si è riservata la competenza di dettare una specifica disciplina con apposito piano territoriale; ciò ai sensi dell'art. 39, comma 4, lettera b) del Piano Territoriale Regionale;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 40/2007 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche al P.R.G.C. vigente:

- 1) Zona industriale di Via Preie (S.P. n. 57): riclassificazione degli ambiti "ICA-B" (ad esclusione dell'area Pininfarina) assoggettati a strumento urbanistico esecutivo, in ambiti "ICA-A", attuabili mediante intervento diretto (art. 9.3.1 delle Norme di Attuazione); modifica della viabilità interna all'area, al fine di migliorarne la fruibilità e il collegamento con l'area produttiva confinante nel comune di Bairo;
- 2) Area residenziale di completamento "RCI": nuova classificazione di alcuni lotti già edificati da "RCI" in aree residenziali di recente formazione "RCE"; modifica alla perimetrazione dei rimanenti lotti di completamento "RCI" e alle rispettive modalità attuative (da S.U.E. di iniziativa pubblica ad interventi che comprendono: S.U.E. di iniziativa

- privata, permessi edilizi convenzionati e interventi diretti); le conseguenti modifiche e integrazioni agli articoli 9.1.4, 9.1.5 e 9.1.10 delle Norme di Attuazione;
- 3) Viabilità: adeguamenti stradali e allargamenti di tratti viari comunali minori e regolamentazione di alcune intersezioni; indicazione in cartografia della rotatoria prevista all'intersezione tra la S.P. 41 e la S.P. 56, sulla base del progetto approvato dalla Provincia; nuova soluzione viaria per la messa in sicurezza e la regolamentazione dell'incrocio tra la S.P. 41 e la Via San Grato con la sistemazione dell'accesso al cimitero; integrazione dell'art. 10.3 delle N.d.A., mediante l'introduzione della possibilità di apportare lievi rettifiche di tracciato in fase esecutiva delle infrastrutture viabili, purché entro le fasce di rispetto e in applicazione del D.M. 19/04/2006;
  - 4) Aree per servizi pubblici: analisi puntuale delle aree al servizio della residenza, finalizzata alla modifica, riclassificazione o allo stralcio di alcune aree e individuazione di nuovi spazi pubblici per il soddisfacimento di nuovi fabbisogni;
  - 5) Aree per servizi privati: previsione delle aree per servizi privati "SP5" e "SP6", destinate a parcheggio; introduzione all'art. 9.4 delle N.d.A. delle prescrizioni attuative delle due aree;
  - 6) Nuove aree residenziali di completamento "RC" e di recente formazione "RCE": individuazione delle nuove aree residenziali di completamento "RC7", "RC8", "RC9", "RC10" mediante la riclassificazione dell'area residenziale storica "RRI" e di aree agricole; nuova classificazione delle aree residenziali di recente formazione "RCE8" e "RCE9", viene ricompreso nell'area "RCE2" il lotto di completamento "RC4" in corso di ultimazione; introduzione nelle N.d.A. degli articoli 9.1.8 e 9.1.9, relativi alle prescrizioni attuative delle aree sopra elencate. Ai fini del rispetto dei limiti dimensionali di cui al comma 4 dell'art. 17 L.R. 56/1977, la "Relazione illustrativa" reca la seguente dichiarazione: *"L'individuazione di nuove aree residenziali di completamento determina un incremento della capacità edificatoria, che tuttavia viene attinta dalle quote accantonate nel corso delle altre modifiche introdotte con la presente Variante Parziale. Non viene pertanto aumentata la capacità insediativa teorica di PRG..."*;
  - 7) Aree artigianali: viene previsto un modesto ampliamento verso nord dell'area "PZI2"; sono previste: nuova "area artigianale in zona impropria - PZI3" posta in Strada Comunale di Breia; nuova area per insediamenti artigianali e terziari "ICA-A\*", in prossimità della rotatoria prevista all'intersezione tra la S.P. 41 e la S.P. 56; modifiche normative relative alle aree di cui sopra (articoli 9.3.1bis e 9.3.5 delle N.d.A.) e all'articolo 9.3.3 relative all'area "PZI1";
  - 8) Fascia di rispetto cimiteriale: recepimento nella cartografia di P.R.G.C. della riduzione della fascia di rispetto cimiteriale, conseguente alla conclusione di apposita procedura; introduzione all'art. 10.2 delle N.d.A. dei corrispondenti dati normativi;
  - 9) Norme di Attuazione: oltre alle integrazioni sopra segnalate, vengono aggiornati gli articoli delle N.d.A. alla luce dei nuovi riferimenti legislativi (D.Lgs 42/2004 e s.m.i.) e mediante l'introduzione di prescrizioni e precisazioni volte a migliorare l'attuazione del P.R.G.C. in merito ad alcuni aspetti puntuali;
  - 10) Adeguamento del P.R.G.C. alla normativa in materia di programmazione commerciale, come previsto dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24 marzo 2006, mediante il riconoscimento di un "Addensamento Storico Rilevante AI", che interessa le aree comprese nel Centro Storico e ambiti limitrofi;

La Variante recepisce altresì gli adeguamenti della cartografia di Piano, relative alle modifiche sopra illustrate e risultano allegate:

- la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica;
- la "Relazione geologico-tecnica";
- il "Rapporto Ambientale" ai sensi del D.lgs. n. 152/2006;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 07/02/2008;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 17/01/2008;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
D E L I B E R A**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'art. 17, L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C. del Comune di Torre Canavese, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 14/12/2007, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C. non vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Torre Canavese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta